

# Lipa Edizioni

## informazioni editoriali



a cura di NATASA GOVEKAR

### IL ROSSO DELLA PIAZZA D'ORO

INTERVISTA A MARKO IVAN RUPNIK SU ARTE E FEDE

COLLANA: BETEL  
284 PAGINE

PREZZO 14 EURO  
CM 10,5 x 20

ISBN 978-88-89667-50-7

USCITA: MARZO 2013

### INDICE ESSENZIALE

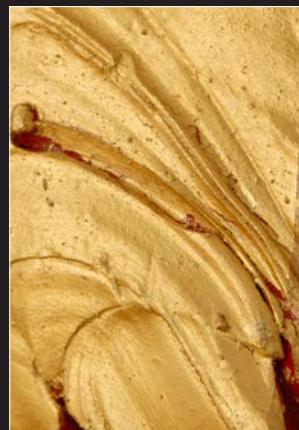
PRESENTAZIONE DI L. LADARIA

1. L'ESODO DAL SOGGETTIVISMO
2. LA CHIESA ESPRIME LA CHIESA
3. ANCHE L'ARTE ENTRA IN CHIESA ATTRAVERSO IL BATTESIMO
4. IL LINGUAGGIO PROPRIO DELL'ARTE LITURGICA
5. L'ORIZZONTE ESCATOLOGICO DELLA CREATIVITÀ CRISTIANA
6. L'ARTE DELLA COMUNIONE
7. LA VIA DELLA TRASFIGURAZIONE

a cura di Nataša Govekar

### Il rosso della piazza d'oro

Intervista a Marko Ivan Rupnik su arte e fede



Lipa

## ✓ Il rosso della piazza d'oro. Intervista a Marko I. Rupnik su arte e fede

In questo libro padre Rupnik condivide la sua ricca esperienza di artista, teologo e padre spirituale, concentrando le sue riflessioni sul legame tra arte, fede e vita. Perché l'arte si è spostata dal santuario nella galleria e quale è la via della sua riconciliazione con la fede? Quali criteri si possono tracciare per l'arte liturgica oggi e come è possibile formare gli artisti per un'arte sacra? Come creare per la Chiesa a partire dalla Chiesa e come attingere dalla visione escatologica per una vera creatività cristiana? Quale rapporto hanno l'artista e il credente con la materia del mondo e come accogliere la rivelazione del Volto del Signore?

Oggi, infatti, più che mai diventa urgente il recupero di un nesso organico tra l'arte, la liturgia e il contenuto della fede.

L'arte liturgica fa parte integrante dello spazio in cui si celebra la liturgia. Non può pertanto essere semplicemente decorazione, ma è elemento costitutivo della liturgia. La liturgia è un'articolazione della vita interiore e della santità della Chiesa. Per questo l'edificio ecclesiale non può mai essere pensato come qualcosa di statico, piuttosto come qualcosa di vivo. Le arti esprimono questo dinamismo spirituale divino-umano, orientando la Chiesa con tutte le energie verso il punto vivificante che è l'amore trinitario comunicatoci in Cristo.

Queste e altre questioni si aprono in questa intervista, dove la riflessione teologica si intreccia con il racconto in prima persona.

## ✓ Chi sono Marko Ivan Rupnik e Nataša Govekar

Marko I. Rupnik è nato nel 1954 a Zadlog, in Slovenia, è gesuita. Ha studiato la pittura all'Accademia di Belle Arti e la teologia alla Gregoriana. Insegna al Pontificio Istituto Orientale e alla Pontificia Università Gregoriana a Roma. È direttore del Centro Studi e Ricerche "Ezio Aletti", un centro per lo studio dei rapporti culturali e religiosi tra Est e Ovest e dell'Atelier d'Arte del Centro Aletti, che esegue mosaici nello stile della bottega d'arte di una volta, un cantiere dove l'arte si fa opera comune, cioè ecclesiale. Le sue opere sono presenti in

molte parti del mondo e nei più grandi santuari cattolici (Lourdes, Fatima, e ora a San Giovanni Rotondo nella nuova chiesa di Padre Pio).

Nataša Govekar è nata a Šempeter pri Gorici, in Slovenia, nel 1975. Ha studiato teologia e lingua slovena all'Università di Lubiana. Ha conseguito il dottorato in missiologia alla Pontificia Università Gregoriana con una tesi sulla comunicazione della fede attraverso le immagini. È membro del Centro Aletti.

## ✓ Destinatari

Per tutti coloro che si occupano del rapporto tra arte e fede, arte e cultura, ma anche per ogni parroco che vuole ca-

pire perché non è indifferente il modo in cui si decorano gli spazi liturgici.